ALLEGATO N. 28

comune di trieste

rendiconto della gestione

2024

relazione
dell'organo di revisione

TrieSTe

COMUNE DI TRIESTE

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

LEITER Omero

CHINETTI Ave

MITRI Alessandro

Sommario

1. INTRODUZIONE **5**

1.1. Verifiche preliminari 7

2. CONTO DEL BILANCIO **9**

1.2. Il risultato di amministrazione 9

1.3. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023 10

1.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11

1.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024 13

1.6. Analisi della gestione dei residui 16

1.7. Servizi conto terzi e partite di giro 18

3. GESTIONE FINANZIARIA **19**

1.8. Fondo di cassa 19

1.9. Tempestività pagamenti 20

1.10. Analisi degli accantonamenti 21

1.10.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità .... 2[illegible]

1.10.2. Fondo perdite aziende e società partecipate .... 2[illegible]

1.10.3. Fondo anticipazione liquidità 22

1.11. Fondi spese e rischi futuri 22

1.11.1. Fondo contenzioso .... [illegible]

1.11.2. Fondo indennità di fine mandato .... [illegible]

1.11.3. Fondo garanzia debiti commerciali 23

1.11.4. Altri fondi e accantonamenti 23

1.12. Analisi delle entrate e delle spese 23

1.12.1. Entrate 23

1.12.2. Spese .... [illegible]

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO **31**

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 32

1.12. Strumenti di finanza derivata .... [illegible]

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA **34**

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI **35**

1.14. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 35

1.15. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 35

1.16. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.....35
1.17. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati.....35

7. Contabilità economico-patrimoniale.....36

8. PNRR e PNC.....38

9. Relazione della giunta al rendiconto.....39

10. Conclusioni.....39

Allegato.....40

Comune di TRIESTE

Organo di revisione

Verbale n. 122 del 14 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Trieste che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trieste, lì 14/04/2025

L'Organo di revisione

LEITER OMERO

CHINETTI AVE

MITRI ALESSANDRO

1. Introduzione

I sottoscritti Omero Leiter, Ave Chinetti, Alessandro Mitri, **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 20 del 26/05/2022;

1* ricevuta in data 08/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 142 del 07/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

2* visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

3* viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

4* visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

5* visto il d.lgs. 118/2011;

6* visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

7* visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 02/12/2024;

TENUTO CONTO CHE

8* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

9* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

10* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2023	n. 1

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2023 di n. 200.635 abitanti (fonte Ufficio Statistica Comune di Trieste).

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione degli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente ***ha*** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- nel corso dell'esercizio 2024 non si è verificata la casistica di lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2024, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente, non essendo né in dissesto né strutturalmente deficitario l'Ente non è tenuto, per l'anno 2024, alla copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

2. Conto del bilancio

1.2. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un ***avanzo*** di euro 200.006.665,25.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***ha indicato*** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari pari a 2.669.912,50.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 181.674.419,41	€ 185.182.497,68	€ 200.006.665,25
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 64.511.231,31	€ 66.515.004,04	€ 75.649.100,99
Parte vincolata (C)	€ 105.993.988,48	€ 87.289.501,19	€ 101.168.449,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.233.553,05	€ 23.060.287,48	€ 15.045.091,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.935.646,57	€ 8.317.704,97	€ 8.144.023,21

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

1.3. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazion e anno n-1	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€-										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€-										
Finanziamento spese di investimento	€ 5.114.601,89										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 3.203.103,08										
Estinzione anticipata dei prestiti	€-										
Altra modalità di utilizzo	€-										
Utilizzo parte accantonata		€-	€ 100.000,00	€ 700.000,00	€ 800.000,00						
Utilizzo parte vincolata						€ 2.901.908,99	€ 15.054.817,76	€ 342.802,21	€ 41.954.400,27	€ 60.253.927,23	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											€ 20.938.281,52
Totale delle parti utilizzate	€ 8.317.704,97	€-	€ 100.000,00	€ 700.000,00	€ 800.000,00	€ 2.901.908,99	€ 15.054.817,76	€ 342.802,21	€ 41.954.400,27	€ 60.253.927,23	€ 20.938.281,52
Valore delle parti non utilizzate	€-	€ 27.500.000,04	€ 15.900.000,00	€ 22.315.004,00	€ 65.715.004,04	€ 2.893.632,16	€ 8.276.567,13	€ 968.522,14	€ 14.896.845,51	€ 27.035.573,96	€ 2.122.005,96
Totali	€ 8.317.704,97	€ 27.500.000,04	€ 16.000.000,00	€ 23.015.004,00	€ 66.515.004,04	€ 5.795.540,17	€ 23.331.384,89	€ 1.311.324,35	€ 56.851.245,78	€ 87.289.501,19	€ 23.060.287,48
Somma dei valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n-											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2024**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.117.171,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 73.170.971,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 81.615.655,07
SALDO FPV	-€ 8.444.683,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 12.298.730,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.368.858,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.221.807,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.151.679,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.117.171,12
SALDO FPV	-€ 8.444.683,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.151.679,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 90.309.913,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 94.872.583,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	**€ 200.006.665,25**

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**37.282.973,91**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.485.715,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.538.995,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**3.258.262,72**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.551.618,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**4.809.881,61**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**51.699.427,68**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	48.041.244,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**3.658.183,47**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**3.658.183,47**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**88.982.401,59**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		11.485.715,84
Risorse vincolate nel bilancio		70.580.239,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**6.916.446,19**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.551.618,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**8.468.065,08**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 88.982.401,59
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.916.446,19
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.468.065,08

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

1.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.
-

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 8.883.936,35	€ 10.728.554,12
FPV di parte capitale	€ 64.287.035,47	€ 70.887.100,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 8.967.352,54	€ 8.883.936,35	€ 10.728.554,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.239.534,59	€ 1.928.313,56	€ 2.820.642,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 4.250.403,31	€ 5.102.700,08	€ 4.952.333,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 356.810,85	€ 447.505,93	€ 342.414,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.285.446,22	€ 605.483,49	€ 1.858.412,17
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 835.157,57	€ 799.933,29	€ 754.751,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	—	—	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	4.900.572,00
Trasferimenti correnti	4.010.306,69
Incarichi a legali	806.513,13
Altri incarichi	42.764,64
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	625.983,17
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	342.414,49
Totale FPV 2024 spesa corrente	**10.728.554,12**

(**) Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto

Il FPV in spesa c/capitale è ***stato*** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, ***sono*** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 65.682.189,69	€ 64.287.035,47	€ 70.887.100,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 22.608.121,29	€ 18.672.070,19	€ 5.670.089,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 41.282.069,38	€ 42.943.733,53	€ 60.298.468,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 63.459,72	€ 63.459,72	€ 47.539,38
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.728.539,30	€ 2.607.772,03	€ 4.871.003,87

Non ricorre la fattispecie di Fondo Pluriennale Vincolato alimentato per incremento di attività finanziarie.

1.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha*** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 105 del 17 marzo 2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 105 del 17 marzo 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 126.133.612,76	€ 60.273.178,65	€ 64.790.306,10	**-€ 1.070.128,01**
Residui passivi	€ 144.147.092,83	€ 75.456.174,16	€ 51.469.110,96	**-€ 17.221.807,71**

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 4.858.085,69	-€ 14.480.315,67
Gestione corrente vincolata	-€ 772.373,19	-€ 743.692,69
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 4.782.583,90	-€ 572.390,33
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 1.450.000,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 1.505.815,23	-€ 1.425.409,02
MINORI RESIDUI	**-€ 13.368.858,01**	**-€ 17.221.807,71**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato da ogni singolo responsabile della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 171.610,34	€ 305.638,96	€ 5.197.167,46	€ 8.525.651,64	€ 25.521.260,88	**€ 39.721.329,28**
Titolo II	€ 513.291,04	€ 211.227,86	€ 245.615,83	€ 6.597.415,57	€ 12.108.910,61	**€ 19.676.460,91**
Titolo III	€ 3.797.151,89	€ 550.514,70	€ 4.319.698,42	€ 6.013.855,75	€ 11.613.341,61	**€ 26.294.562,37**
Titolo IV	€ 9.845.854,81	€ 2.954.975,06	€ 1.465.664,99	€ 12.477.359,16	€ 27.944.740,53	**€ 54.688.594,55**
Titolo V	€ 1.268.361,54	€ 3.190,17	€ 5.418,19	€ 25.046,19	€ 42.214,99	**€ 1.344.231,08**
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Titolo IX	€ 256.276,48	€ 21.025,10	€ 7.127,11	€ 11.167,84	€ 735.435,13	**€ 1.031.031,66**
Totali	**€ 15.852.546,10**	**€ 4.046.571,85**	**€ 11.240.692,00**	**€ 33.650.496,15**	**€ 77.965.903,75**	**€ 142.756.209,85**

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 5.413.575,97	€ 1.886.874,38	€ 11.755.328,72	€ 12.049.750,90	€ 58.264.423,61	**€ 89.369.953,58**
Titolo II	€ 9.078.748,77	€ 3.360.865,29	€ 1.620.063,57	€ 5.751.872,53	€ 32.582.803,38	**€ 52.394.353,54**
Titolo III	€ 1.890,81	€ -	€ -	€ 28.396,92	€ 262,17	**€ 30.549,90**
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ -**
Titolo VII	€ 316.469,98	€ 45.432,75	€ 20.612,54	€ 139.227,83	€ 12.664.589,83	**€ 13.186.332,93**

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI	Residui iniziali	6.802.191,96	2.640.031,59	1.251.816,29	4.826.408,94	2.987.311,29	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	6.786.064,16	2.640.031,59	1.251.816,29	4.826.408,94	2.987.311,29	0,00		
	Percentuale di riscossione	99,76%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%			
TARSU/TIA TARI/TARES	Residui iniziali	59.482.357,88	16.266.062,63	18.268.893,54	15.041.545,56	18.500.896,52	17.213.589,36	22.234.109,20	17.412.793,59
	Riscosso c/residui al 31.12	13.890.541,98	2.583.260,77	7.170.631,08	2.982.934,68	6.905.619,41	4.676.034,88		
	Percentuale di riscossione	23,35%	15,86%	39,25%	19,83%	37,33%	**27,16%**		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	20.283.201,12	7.075.427,44	7.165.142,67	5.844.464,21	5.569.457,05	5.475.364,44	7.654.670,33	6.202.062,02
	Riscosso c/residui al 31.12	3.315.085,74	1.298.980,36	838.589,06	1.675.207,00	1.058.626,14	1.455.676,19		
	Percentuale di riscossione	16,34%	18,36%	11,70%	28,66%	19,01%	**26,59%**		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	40.447.797,93	5.653.789,00	5.597.722,24	5.918.783,06	5.896.008,11	2.188.854,69	2.341.183,66	1.352.202,02
	Riscosso c/residui al 31.12	10.156.892,22	1.000.494,69	579.611,83	1.342.520,38	4.712.439,98	848.612,42		
	Percentuale di riscossione	25,11%	17,70%	10,35%	22,68%	79,93%	**38,77%**		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

1.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

1.8. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 293.847.300,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 293.847.300,42

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 289.963.897,54	€ 276.366.949,57	€ 293.847.300,42
di cui cassa vincolata	€ 82.509.324,76	€ 77.963.091,46	€ 66.261.217,93

L'Ente **non** ha attivato l'anticipazione di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

1.9. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state*** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***ha*** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ***ha*** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto l'attestazione dei tempi di pagamento ed in particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) pari a -14,84.

1.10. Analisi degli accantonamenti

1.10.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è*** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.125.437,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.575.259,24 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 47.473.695,74, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

1.10.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n.

175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

1.10.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

1.11. Fondi spese e rischi futuri

1.11.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale massima di euro 40.500.000,00, tenuto conto dell'analisi della Dirigente del Servizio Avvocatura dell'Ente sulla base dei dati disponibili e delle evidenze prodotte dal Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi, Partecipazioni, Attività Economiche.

Tale documento indica analiticamente una serie di rischi potenziali che nel peggior scenario possibile comporterebbe una spesa di 40.500.000,00. L'accantonamento di 20.000.000,00 a consuntivo rappresenta circa il 50% dell'ammontare sopra indicato.

1.11.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 15.004,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.659,74
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 23.663,74

1.11.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo ha verificato che l'Ente non è tenuto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

1.11.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali ***sono*** congrue ed ammontano ad Euro 3.500.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	***Importo***
Futuri equilibri corrente	***10.000.000,00***
Welfare aziendale	***1.000.000,00***
Futuri equilibri investimenti	***10.000.000,00***

1.12. Analisi delle entrate e delle spese

1.12.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	121.118.064,61	121.395.120,13	122.366.171,18	101,03%	100,80%
Titolo 2	168.503.074,30	175.334.441,87	174.992.033,06	103,85%	99,80%
Titolo 3	54.444.552,59	54.734.427,29	61.038.423,81	112,11%	111,52%
Titolo 4	176.041.651,91	170.883.996,85	58.868.352,46	33,44%	34,45%
Titolo 5	2.296.665,96	2.475.100,00	4.555.457,07	198,35%	184,05%
TOTALE	***522.404.009,37***	***524.823.086,14***	***421.820.437,58***	***80,75%***	***80,37%***

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	126.756.577,54	129.253.147,03	134.055.529,99	105,76%	103,72%
Titolo 2	170.098.256,87	183.488.159,44	175.944.333,55	103,44%	95,89%
Titolo 3	56.561.795,26	67.934.580,19	72.330.039,13	127,88%	106,47%
Titolo 4	300.695.509,66	184.605.905,46	43.492.498,28	14,46%	23,56%
Titolo 5	750.000,00	3.882.581,33	3.721.203,54	496,16%	95,84%
TOTALE	***654.862.139,33***	***569.164.373,45***	***429.543.604,49***	***65,59%***	***75,47%***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	129.532.015,60	132.073.384,58	136.965.272,55	105,74%	103,70%
Titolo 2	175.170.186,96	191.986.682,61	188.500.193,82	107,61%	98,18%
Titolo 3	67.233.231,92	74.911.707,14	75.124.471,91	111,74%	100,28%
Titolo 4	293.384.980,28	229.348.869,39	70.571.687,09	24,05%	30,77%
Titolo 5	250.000,00	268.043,86	110.001,46	44,00%	41,04%
TOTALE	***665.570.414,76***	***628.588.687,58***	***471.271.626,83***	***70,81%***	***74,97%***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto	-	-
Proventi canoni depurazione	-	-

ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2024 (Euro 59.346.139,65) sono ***aumentate*** rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 57.680.311,70).

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad Euro 39.330.750,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 pari ad Euro 39.167.945,29.

Contributi per proventi **abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.928.851,09	€ 1.663.152,11	€ 1.900.401,82
Riscossione	€ 1.878.851,09	€ 1.659.331,05	€ 1.444.101,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 1.928.851,09	€ 255.817,53	13,26%
2023	€ 1.663.152,11	€ 235.307,83	14,15%
2024	€ 1.900.401,82	€ 240.979,60	12,68%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
accertamento	€ 6.207.626,39	€ 3.799.769,29	€ 6.681.156,18
riscossione	€ 3.247.282,67	€ 3.389.446,52	€ 3.046.174,10
%riscossione	52,31%	89,20%	45,59%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si riportano di seguito i dati che saranno inseriti nella relazione da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

Riscossioni ad eccezione art 142 c 12-bis: euro 3.008.295,77;

Riscossioni art 142 c 12-bis: euro 332.631,54.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

In relazione alle entrate di cui al Titolo 3, tipologia 100, categoria 3, si rileva un valore complessivo degli accertamenti di competenza dell'esercizio 2024 pari ad Euro 12.500.297,90 a fronte di un controvalore degli accertamenti di competenza 2023 pari ad Euro 13.188.121,53.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 9.295.618,47	€ 9.295.618,47	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.738.184,83	€ 1.738.184,83	€ -	€ 50.176,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 402.605,17	€ 402.605,17	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 124.940,94	€ 124.940,94	€ -	€ -
TOTALE	**€ 11.561.349,41**	**€ 11.561.349,41**	€ -	**€ 50.176,10**

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ***ha*** riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 737.309,57	
Residui riscossi nel 2024	€ 679.224,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	**€ 58.085,22**	**7,88%**
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	**€ 58.085,22**	
FCDE al 31/12/2024	**€ 50.176,10**	**86,38%**

1.12.2. Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 109.531.274,23	€ 111.456.269,60	1.924.995,37
102	imposte e tasse a carico ente	€ 6.744.623,19	€ 7.556.153,64	811.530,45
103	acquisto beni e servizi	€ 175.454.878,98	€ 184.048.435,92	8.593.556,94
104	trasferimenti correnti	€ 38.545.663,36	€ 41.440.260,60	2.894.597,24
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.667.424,20	€ 2.735.809,85	-931.614,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ 63.344,38	€ 3.375,04	-59.969,34
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.892.815,52	€ 15.944.125,52	-948.690,00
110	altre spese correnti	€ 4.060.470,58	€ 3.759.309,21	-301.161,37
	TOTALE	**€ 354.960.494,44**	**€ 366.943.739,38**	**11.983.244,94**

Spese per il personale

Con riferimento all'obbligo di sostenibilità della spesa di personale, lo stesso è disciplinato dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 e succ. mod. e int.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia, in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 e con il successivo aggiornamento attuato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, la Regione ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento fissando al 30,6% la percentuale massima del rapporto per i Comuni con oltre 150.000 abitanti come il Comune di Trieste.

Nell'esercizio 2024 sono rimaste in vigore, inoltre, le seguenti novità, introdotte dalla Regione, nelle modalità di calcolo dei sopra citati vincoli, modificando i relativi schemi di monitoraggio:

- detrazioni alle "Spese" ed alle "Entrate" per personale assunto a tempo determinato per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- ulteriori detrazioni alle "Spese" correlate agli impegni per corresponsione arretrati conseguenti a rinnovi contrattuali e di competenza di esercizi precedenti, nonché conseguenti all'attuazione della norma di interpretazione autentica di cui alla L.R. 13/2022, articolo 9, comma 48;

- nuova modalità di calcolo delle "Entrate" al lordo e al netto dell'accertamento al Titolo I (entrate tributarie) del gettito dell'ex riserva di cui all'articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (ILIA).

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità delle spese di personale del Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2024.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI A RENDICONTO 2024

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
	Spesa del Personale (U.1.01.00.00.000)	111.456.270
+	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.000)	382.683
+	Rimborsi dovuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (U.1.09.01.01.000)	20.126
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	199.784
-	spese di personale finanziate da risorse provenienti da altri soggetti, (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa (compreso risorse PNRR), spese per cantieri di lavoro	209.697
= NUMERATORE	**TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)**	111.449.598

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI A RENDICONTO 2024

SEGNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	136.965.273
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	188.500.194
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.124.472
-	ENTRATE che finanziano spese di personale (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa (compreso risorse PNRR) ed entrate che finanziano cantieri di lavoro	149.654
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	11.428.056
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	199.784
-	Importo tabella P di cui all'art. 9, comma 16, L.R. 22/2022	8.182.744
= DENOMINATORE	**TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)**	380.629.701

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE / DENOMINATORE

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
NUMERATORE	TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)	111.449.598
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)	380.629.701
NUMERATORE/DENOMINATORE	INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (a/b)	29,28%

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 51.719.047,62	€ 64.018.224,51	12.299.176,89
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 17.821.205,17	€ 1.660.306,65	-16.160.898,52
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.420.573,76	€ 812.258,21	-608.315,55
	TOTALE	**€ 70.960.826,55**	**€ 66.490.789,37**	**-4.470.037,18**

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel; nel corso dell'esercizio non sono stati formalizzati nuovi contratti di mutuo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha provveduto*** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 152.625,88 e detti atti sono

stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 13.979,22	€ 58.530,46	€ 152.625,88
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	**€ 13.979,22**	**€ 58.530,46**	**€ 152.625,88**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 956,80 (sent 25/2024 – parere Revisori verbale 108 24/01/2025).

2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 550.694,81 di cui alla lettera e) dell'articolo 194 del TUEL.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 2) il Collegio raccomanda l'utilizzo prioritario della quota di avanzo di amministrazione libero ovvero l'applicazione a bilancio di quote di avanzo già vincolato.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ***ha*** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che ***esistono*** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024 per un ammontare complessivo di Euro 1.038.449,16 (di cui Euro 89.303,37 derivanti da Mutui passivi da aziende di credito, Euro 364.031,11 derivanti da Mutui passivi in CDDPP, Euro 173.720,58 derivanti da Mutui da Amministrazioni Centrali ed Euro 411.394,10 derivanti da Devoluzione di mutui CDDPP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,53%	0,53%	0,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 122.366.171,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 174.992.033,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 61.038.423,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	**€ 358.396.628,05**	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	**€ 35.839.662,81**	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	2.722.516,99	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.841.871,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	**34.959.016,82**	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	**880.645,99**	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,25%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 87.105.376,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (*)	-	€ 30.627.969,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 56.477.406,72

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 103.607.782,02	€ 98.927.856,86	€ 87.105.376,08
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.679.925,16	-€ 4.823.400,43	-€ 3.566.599,40
Estinzioni anticipate (-)	€ -	-€ 6.999.080,35	-€ 27.061.369,96
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	**€ 98.927.856,86**	**€ 87.105.376,08**	**€ 56.477.406,72**
Nr. Abitanti al 31/12	228.705,00	228.396,00	228.396,00
Debito medio per abitante	**432,56**	**381,38**	**247,28**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 3.717.503,74	€ 3.657.889,49	€ 2.722.516,99
Quota capitale	€ 4.679.925,16	€ 11.822.480,78	€ 30.627.969,36
Totale fine anno	**€ 8.397.428,90**	**€ 15.480.370,27**	**€ 33.350.486,35**

L'Ente nel 2024 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

1.13. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Dopo la chiusura degli adempimenti relativi alla certificazione COVID presso i competenti Uffici Ministeriali, nel corso del 2024, per il tramite della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sono state erogate le prime tranche dei crediti spettanti ai Comuni.

Il Comune di Trieste ha accertato e incassato l'importo di Euro 521.413,00 quale prima annualità; sono attese ulteriori annualità di pari importo per il triennio 2025-2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

1.14. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ***ha*** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Si da atto che in data 31/03/2025 il Presidente del Collegio, congiuntamente al Responsabile del Servizio Finanziario, ha sottoscritto l'asseverazione dei debiti / crediti delle società controllate / partecipate nei confronti dell'Ente (rif All 22 al Rendiconto). Le uniche risultanze emerse sono quelle relative ai rapporti in essere con le Società ricomprese nel G.A.P., Esatto S.p.A. e Trieste Trasporti S.p.A. I dati in questione saranno ovviamente oggetto delle procedure di consolidamento del bilancio del Comune di Trieste e del suo G.A.P.

1.15. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, ***non ha*** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

1.16. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23 dicembre 2024, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 726 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ai fini della perimetrazione del GAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 56 dd. 18 dicembre 2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Trieste al 31.12.2023.

1.17. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 ***non sono stati*** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari ***sono aggiornati*** con riferimento al 31/12/2024, sia per quanto riguarda le immobilizzazioni che le rimanenze.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.307.682.910,63	2.257.344.872,47	50.338.038,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	409.956.876,45	379.592.611,41	30.364.265,04
D) RATEI E RISCONTI	104.299,63	102.878,21	1.421,42
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**2.717.744.086,71**	**2.637.040.362,09**	**80.703.724,62**
A) PATRIMONIO NETTO	2.056.449.508,30	1.990.731.541,17	65.717.967,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	44.523.663,74	39.015.004,00	5.508.659,74
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	210.458.596,67	230.252.468,91	-19.793.872,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	406.312.318,00	377.041.348,01	29.270.969,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**2.717.744.086,71**	**2.637.040.362,09**	**80.703.724,62**
TOTALE CONTI D'ORDINE	91.933.578,92	79.727.419,28	12.206.159,64

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	**€ 111.367.562,92**
FSC +	**€ 31.125.437,25**
Saldo Credito IVA al 31/12 -	**€ 4.575.760,86**
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	**€ 3.916.078,23**
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	**€ 922.892,31**
RESIDUI ATTIVI =	€ 142.756.209,85
	€ 142.756.209,85

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 153.981.189,95
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	**€ 1.000.000,00**
RESIDUI PASSIVI =	**€ 154.981.189,95**
	€ 154.981.189,95

** al netto dei debiti di finanziamento*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€ 349.099.848,32
	Riserve	
AIIb	**da capitale**	€ 11.923.204,75
AIIc	**da permessi di costruire**	€ 8.373.206,50
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**	€ 1.401.104.086,88
AIIe	**altre riserve indisponibili**	€ 2.114.715,45
AIIf	**altre riserve disponibili**	€ 40.080.976,25
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€ 65.796.888,05
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€ 177.956.582,10
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€ 2.056.449.508,30**

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 75.649.100,99
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 31.125.437,25
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€ 44.523.663,74**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	410.798.093,69	388.954.595,34	21.843.498,35
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	390.725.035,12	387.150.183,78	3.574.851,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	17.737.731,60	16.248.061,48	1.489.670,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	4.582.953,43	-4.582.953,43
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	32.619.415,88	24.318.703,57	8.300.712,31
IMPOSTE	4.633.318,00	4.582.500,00	50.818,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**65.796.888,05**	**42.371.630,04**	**23.425.258,01**

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di Euro 65.796.888,05 rispetto all'esercizio 2023 di Euro 42.371.630,04 si da atto che ha comportato un incremento pari ad Euro 23.425.258,01.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione non ha ricevuto segnalazioni dagli uffici preposti in merito ad un andamento dei progetti non conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

LEITER OMERO

CHINETTI AVE

MITRI ALESSANDRO

ALLEGATO ALLA RELAZIONE RENDICONTO 2024

Tabella 1 — Autonomia finanziaria

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Autonomia finanziaria	53,29	58,09	57,01	56,13	53,81	53,81	51,77

Tabella 2 — Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	33,49	32,39	32,64	32,84	33,54	33,54	25,90

Tabella 3 — Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Incidenza spese rigide	32,16	32,81	37,28	34,08	32,76	32,76	29,71

Tabella 4 — Effettiva capacità di riscossione

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Effettiva capacità di riscossione	80,81	78,37	78,22	79,13	79,77	79,77	69,99

Tabella 5 — Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	13,82	12,27	13,82	13,24	14,25	14,25	20,24

Tabella 6 — Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	7,16	7,86	7,73	7,58	7,48	-0,43	4,38

Tabella 7 — Sostenibilità dei debiti finanziari

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Sostenibilità dei debiti finanziari	1,14	1,49	0,88	1,16	1,30	1,90	4,61

Tabella 8 — Qualità del risultato di amministrazione

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione	13,95	13,68	14,44	14,02	15,26	15,26	21,89

Tabella 9 — Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	131,14	179,11	184,91	165,05	140,78	-17,05	33,95

Tabella 10 — Entità avanzo disponibile

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Entità avanzo disponibile	2,49	2,18	2,03	2,23	2,52	2,52	20,73

Tabella 11 — Entità della cassa

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Entità della cassa	80,91	72,28	73,35	75,51	74,89	74,89	68,04

Tabella 12 — Utilizzo fondo pluriennale vincolato

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre: Media triennio 2021/2023 della classe demografica	Tutti i Comuni: media regionale 2021/2023
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	75,32	86,90	87,09	73,19	73,87	73,87	84,24

COMUNE DI TRIESTE

Relazione dell'organo di revisione sul

Documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria

(L.R. 18/2015)

ALLEGATO AL Rendiconto della gestione 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

LEITER OMERO

_____

CHINETTI AVE

_____

MITRI ALESSANDRO

I sottoscritti Omero Leiter, Ave Chinetti, Alessandro Mitri, **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 20 del 26/05/2022;

Preso atto:

- dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che prevede l'individuazione di condizioni strutturali di gestione dei bilanci degli enti locali rilevabili mediante indicatori significativi, al fine di garantire l'equilibrio complessivo del sistema finanziario ed assicurarne la sana gestione economico finanziaria;
- dell'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, che prevede che con regolamento regionale siano definiti, con cadenza triennale a) gli indicatori di stabilità finanziaria; b) lo schema di documento di sintesi degli indicatori di cui alla lettera a);
- del Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 069/Pres. dell'11 giugno 2024 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2024-2026, in attuazione dell'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18".

Considerato che l'obiettivo della norma è quello di fornire uno strumento agli Enti locali per valutare nel tempo le dinamiche gestionali valorizzando analisi di tipo qualitativo, che travalicando la mera logica di equilibri tra entrate e spese, siano in grado di fornire informazioni circa il corretto utilizzo delle risorse.
Dato atto che il regolamento approvato contiene tre allegati:
a) l'elenco degli indicatori;
b) il documento di sintesi degli indicatori;
c) le classi demografiche che saranno utilizzate per i monitoraggi da parte della Regione.

Considerato che nello specifico la LR FVG n. 18/2015 all'art. 28 (Valutazioni dell'organo di revisione sulla stabilità finanziaria) recita:

*"1. **L'organo di revisione economico-finanziaria redige il documento di sintesi** degli indicatori di stabilità finanziaria di cui all'articolo 30, comma 3, **da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione** di cui all' articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al fine di evidenziare la situazione economico finanziaria dell'ente locale.*

2. La relazione, con riferimento al documento di sintesi di cui al comma 1, rappresenta la situazione dell'ente locale e sarà parte integrante del parere sul rendiconto 2024.

Premesso che la Regione avrà il compito di definire periodicamente con Decreto del Direttore del servizio competente in materia di finanza locale e sulla base dei dati dei Rendiconti della gestione dei Comuni riferiti all'ultimo triennio disponibile:

a) un valore medio per classi demografiche, come individuate nell'Allegato C) al Regolamento;

b) un valore medio per classi di spesa corrente definite dal medesimo decreto.

Tali valori medi sono pubblicati nella piattaforma regionale dedicata agli obblighi di finanza pubblica all'interno del Portale delle Autonomie Locali e consentono ai Comuni di effettuare valutazioni comparative, al fine di meglio comprendere il significato del proprio posizionamento rispetto all'andamento degli indicatori in relazione alla classe demografica e di spesa di appartenenza.

Si rappresenta qui di seguito l'analisi dei vari indicatori.

ELENCO DEGLI INDICATORI DI STABILITA' FINANZIARIA PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DEI BILANCI DEI COMUNI

1) **Indicatore: AUTONOMIA FINANZIARIA (indicatore 2.3 piano indicatori rendiconto)**

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la rilevanza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti ed esprime la capacità di autofinanziamento dell'ente, ossia la capacità di reperire risorse direttamente o indirettamente per il finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale e per l'erogazione di servizi ai cittadini. [1]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 1 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

2) **Indicatore: INCIDENZA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE (indicatore 4.1 piano indicatori rendiconto)**

Significato ed obiettivo: L'indicatore di equilibrio economico finanziario evidenzia quanta parte della spesa corrente risulta generata dalla spesa di personale, evidenziando la maggiore difficoltà di comprimere tale spesa di natura non reversibile. [2]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 2 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

3) **Indicatore: INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI (indicatore 1.1 piano indicatori rendiconto)**

Significato ed obiettivo: L'indicatore definisce la quota di risorse da destinare alla copertura delle spese fisse (eventuali disavanzi da ripianare, spese di personale, per interessi passivi e per rimborso quote di capitale di debiti di finanziamento) ed evidenzia i riflessi (in termini di maggiore o minore rigidità della spesa) sulla gestione finanziaria derivanti dalle scelte strutturali operate dall'ente, con particolare riguardo alla dotazione organica e al livello di indebitamento. [3]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 3 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

1Algoritmo di calcolo: totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazione di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 2.3).

2**Algoritmo di calcolo: Impegni (Macroaggregato 1.1 + Irap [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il** Macroaggregato 1.1 + FPV di spesa concernente il Macroaggregato 1.1/ impegni di spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il magroaggregato 1.1)
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 4.1).

3**Algoritmo di calcolo: [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro** dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 1.1).

4) Indicatore: EFFETTIVA CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Significato ed obiettivo: L'indicatore rappresenta la capacità dell'ente di tradurre in entrate monetarie i propri crediti, iscritti a rendiconto sia in conto competenza che in conto residui e misura, pertanto, la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio complessivo, sotto il profilo della gestione dei flussi di cassa. [4]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 4 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

5a) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI

Significato ed obiettivo: I crediti più vecchi di 12 mesi (residui in c/residui) relativi alle entrate proprie rappresentano i crediti che hanno il più alto potenziale di insoluto; con questo indicatore vengono messi a rapporto con il totale delle entrate proprie (principalmente derivanti dall'imposizione fiscale e tariffaria). [5]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 5 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

5b) Indicatore: CONSISTENZA DEI CREDITI SU ENTRATE PROPRIE CORRENTI SORTI DA PIÙ DI 12 MESI AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 5a) ricalcolato, al fine di darne un significato più preciso.

In particolare, si è ritenuto di depurare il valore del numeratore, determinato dalla somma dei residui del titolo I e del titolo III dell'entrata, dell'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai medesimi residui. Coerentemente anche il denominatore è stato depurato del valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità in modo tale da far emergere solo i residui attivi che effettivamente, in caso di insoluto, potrebbero costituire criticità. [6]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 6 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

4**Algoritmo di calcolo: % di riscossione complessiva (riscossioni c/competenza + riscossione c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali)**
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - Rendiconto Piano degli indicatori analitici di Entrate 2/b - Enti Locali.

5**Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui entrate** titoli 1+3/ entrate di competenza accertate titoli 1+3
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

6**Algoritmo di calcolo: Residui attivi in** conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE su residui titolo 1 e 3) / Entrate di competenza accertate titoli 1+3 (-FCDE di nuova formazione nell'esercizio di riferimento)

6) **Indicatore: SOSTENIBILITÀ DEBITI FINANZIARI (indicatore 10.3 piano indicatori rendiconto)**

Significato ed obiettivo: l'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'ente di fare fronte agli impegni finanziari di natura pluriennale iscritti a bilancio a seguito dell'attivazione di indebitamento. [7]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 7 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

7a) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Significato ed obiettivo: Il RdA è composto da fondo di cassa, residui attivi (maturati nell'anno o in conto residui, cioè nuovi e vecchi) e residui passivi (nuovi e vecchi). Il RdA è costituito da risorse a disposizione dell'Ente che possono essere utilizzate a vari scopi, fra cui nuovi investimenti. Vi è quindi l'incentivo a mantenerlo più elevato possibile, anche lasciando iscritti residui attivi, cioè crediti (specie di entrate proprie), che hanno elevata probabilità di insoluto (generalmente i più vecchi, cioè fra i residui in c/residui). L'indicatore mira ad individuare quanta parte del RdA è rappresentato dai crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi in conto residui).[8]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 8 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

7b) Indicatore: QUALITÀ DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Significato ed obiettivo: L'indicatore deriva dall'indicatore 7a) ricalcolato, per renderlo maggiormente significativo. [9]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA9 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

7**Algoritmo di calcolo**: [impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). - Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 10.3).

8**Algoritmo di calcolo**: Residui attivi in conto residui delle entrate proprie [titoli 1+3] / valore assoluto del risultato d'amministrazione
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

9Algoritmo di calcolo: Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE sui residui titolo 1 e 3) / Avanzo disponibile

8) Indicatore: ENTITÀ AVANZO DISPONIBILE

Significato ed obiettivo: L'avanzo disponibile rappresenta, se positivo, la quantità di risorse non spese e di cui l'ente può usufruire liberamente, e si ottiene sottraendo all'avanzo complessivo (risultato complessivo di amministrazione) le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato a finanziare spese per investimenti); in questo indicatore l'avanzo disponibile è messo in relazione alle entrate correnti accertate, ossia la dimensione del bilancio di parte corrente; se negativo, determina la condizione di disavanzo per l'ente locale; più è elevato, migliore è la situazione finanziaria. [10]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 10 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

9) Indicatore: ENTITÀ DELLA CASSA

Significato ed obiettivo: Questo indice, sempre positivo, determina la quantità delle risorse in cassa al termine dell'esercizio, in relazione alla dimensione del bilancio di parte corrente misurata attraverso le entrate; se molto elevato, e in continua crescita, è sintomo di una possibile incapacità di spesa da parte dell'ente locale. Se si rileva anche un valore elevato del rapporto tra ammontare dei residui passivi di parte corrente e le spese correnti, può essere sintomo di criticità sul fronte amministrativo (liquidazione delle spese). [11]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 11 ALLEGATA**

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

10) Indicatore: UTILIZZO FPV (indicatore 14.1 piano indicatori rendiconto)

Significato ed obiettivo L'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse già accertate. [12]

In particolare, per il Comune di Trieste i dati si possono riassumere nella **TABELLA 12 ALLEGATA**

10Algoritmo di calcolo Avanzo disponibile / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

11Algoritmo di calcolo Cassa al 31/12 / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)
Fonte dei dati Il valore dell'indicatore è costruito ricavando i dati dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

12Algoritmo di calcolo Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio- quota Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale NON utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio
Fonte dei dati: Il valore dell'indicatore è desunto dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) – Rendiconto Piano degli Indicatori sintetici Allegato 2/a - Enti Locali (indicatore 14.1). In particolare, ci si riferisce ai valori riportati nell'allegato b) dell'Allegato 10 al rendiconto concernente il FPV (totale delle colonne a) e c)).

Misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità: nessuna.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli indicatori strutturali l'Organo di Revisione non rileva criticità

Trieste, 14 aprile 2025

L'Organo di revisione

LEITER OMERO

CHINETTI AVE

MITRI ALESSANDRO

Allegato alla relazione del Collegio dei Revisori al RENDICONTO 2024

Tabella 1 — Autonomía finanziaria

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Autonomia finanziaria	53,29	58,09	57,01	56,13	53,61	53,61	51,77

Tabella 2 — Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	33,49	32,39	32,64	32,84	33,54	33,54	25,90

Tabella 3 — Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Incidenza spese rigide	32,16	32,81	37,28	34,08	32,76	32,76	29,71

Tabella 4 — Effettiva capacità di riscossione

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Effettiva capacità di riscossione	80,81	78,37	78,22	79,13	79,77	79,77	69,99

Tabella 5 — Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	13,82	12,27	13,62	13,24	14,25	14,25	20,24

Tabella 6 — Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	7,16	7,86	7,73	7,58	7,46	-0,43	4,38

Tabella 7 — Sostenibilità dei debiti finanziari

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Sostenibilità dei debiti finanziari	1,14	1,49	0,86	1,16	1,30	1,90	4,61

Tabella 8 — Qualità del risultato di amministrazione

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione	13,95	13,68	14,44	14,02	15,26	15,26	21,89

Tabella 9 Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	131,14	179,11	184,91	165,05	140,78	-17,05	33,96

Tabella 10 Entità avanzo disponibile

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Entità avanzo disponibile	2,49	2,18	2,03	2,23	2,52	2,52	20,73

Tabella 11 Entità della cassa

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Entità della cassa	80,91	72,28	73,35	75,51	74,89	74,89	68,04

Tabella 12 Utilizzo fondo pluriennale vincolato

Indicatore	valore 2022	valore 2023	valore 2024	Media 2022/2024	Media 2021/2023	Comuni Classe Demografica da 150.000 e oltre	Tutti i Comuni
						Media triennio 2021/2023 della classe demografica	media regionale 2021/2023
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	75,32	86,90	57,09	73,10	73,87	73,87	54,24